

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE  
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

E.I.

Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 000628

del 12 APR. 2017

**OGGETTO:** Concessione dei permessi per il diritto allo studio per l'anno solare 2017 -  
Dipendenti matric. n. 5884 -

<b>U.O.C. PROPONENTE</b> Risorse Umane
QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE B U D G E T Bilancio 2017
N° Centro di costo _____
N° Conto Economico _____
Ordine n° _____ del _____
Budget assegnato (Euro) _____
Budget già utilizzato (Euro) _____
Budget presente atto (Euro) _____
Disponibilità residua di budget (Euro) _____
<input type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa
Proposta n. <u>288/A</u> del <u>10 APR. 2017</u>
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Grazia Lo Nobile) 
RESPONSABILE DELLA U.O.C. _____

<b>U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO</b>
ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2017
Prot. n. _____ del _____
N° Conto economico _____
N° Conto Patrimoniale _____
Importo (Euro) _____
Prima nota contabile _____
Il Funzionario .....
<b>Il Direttore del U.O.C.</b> .....
Mandato n. .... del .....
Il Funzionario .....
<b>Il Direttore del U.O.C.</b> .....

L'anno duemiladiciassette giorno 12 del mese di Aprile, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da Dot. ne P. U. Cole quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

11 APR 2017

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 126 del 25/01/2017 è stato concesso, ai sensi dell'art.22 del CCNL del 20/09/2001, **il diritto allo studio per l'anno 2017 a n. 31 dipendenti** di questa Azienda che avevano presentato istanza e rientranti nella percentuale prevista del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno (**pari per l'anno 2017 a n. 81 unità**);
- con deliberazione n. 248 del 14/02/2017 è stato concesso, **il diritto allo studio per l'anno 2017 ad ulteriori n. 2 dipendenti** di questa Azienda;

ATTESO che è pervenuta una ulteriore richiesta di concessione delle 150 ore per motivi di studio ( prot.n. 5571 del 29/03/2017), per l'anno solare 2017, presentata dalla dipendente Sig.ra **VULLO Loreta**, Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere ctg. D, per frequentare il Master di 1° liv. In "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie " - Univ Telematica Pegaso-

PRESO ATTO che dalla lettura dell'art. 22, la concessione delle 150 ore per motivi di studio è consentita solo per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami;

CONSIDERATO che:

- nei titoli sopra definiti sono stati inclusi anche i corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali vengono rilasciati i master universitari di primo o secondo livello sulla base di quanto chiarito dall'ARAN in apposito quesito;
- sono state considerate "formazione" dal Consiglio di Stato, con adunanza del 10/01/2007, e pertanto motivo di concessione dei permessi per il diritto allo studio, le attività teoriche o pratiche, ivi compresa l'attività di tirocinio, finalizzate al conseguimento della laurea e degli altri titoli di studio, ma anche altre attività di formazione diverse aventi lo scopo di qualificare l'interessato attraverso il conferimento di una particolare specializzazione o il riconoscimento di una capacità, tramite il tirocinio post-lauream, indispensabile alla partecipazione ad un esame di Stato;

CONSIDERATO, altresì, che:

- la Cassazione, con sentenza nr. 3871 del 17 febbraio 2011, ha affermato il diritto anche per i lavoratori assunti a **tempo determinato**, ad usufruire dei permessi di studio retribuiti, sempre che non vi sia un'obiettivo incompatibilità in relazione alla natura del singolo contratto a termine;
- secondo la Corte la disposizione contrattuale che prevede i permessi studio per i lavoratori a tempo indeterminato "non poteva essere interpretata nel senso di escludere i lavoratori assunti a tempo determinato perché la clausola, così intesa, sarebbe stata in evidente contrasto con il principio di non discriminazione sancito dalla direttiva CE n. 70 del 1999 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 368 del 2001" e " nè l'esclusione del beneficio si può giustificare per l'assenza della P.A. ad un interesse alla elevazione culturale dei dipendenti poiché, la fruizione di permessi studio, prescinde dall'interesse del datore di lavoro ed è riconducibile a diritti fondamentali della persona garantiti dalla Costituzione" (artt. 2 e 34 Cost.) e dalla *Convenzione dei diritti dell'uomo (art. 2 del Protocollo addizionale Cedu)*, e *tutelati dalla legge in relazione ai diritti dei lavoratori studenti (art. 10 della legge n. 300 del 1970)*;
- per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;

PRESO ATTO :

- che la pro-tempore Direzione Aziendale aveva inoltrato parere circa la fruizione da parte dei dipendenti del diritto allo studio per il conseguimento di titoli di studio e/o per la frequenza di corsi *non attinenti all'attività svolta in servizio presso questa ARNAS;*
- del parere prot.n. 0004442/2014 del 20/03/2014, con il quale l' ARAN, in riferimento al parere richiesto da questa Amministrazione con nota del 07/03/2014, ha chiarito che *"la tutela del diritto allo studio prescinde dal principio di attinenza con le mansioni e l'attività svolta e, pertanto, tale diritto va riconosciuto, con le procedure previste e qualora presenti tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni legislative e contrattuali, anche nel caso prospettato."*;

**RITENUTO**, pertanto, di concedere il diritto alle 150 ore per motivi di studio alla Sig.ra **VULLO Loreta**, Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere ctg. D, per frequentare il Master di 1° liv. In "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie " - Univ Telematica Pegaso- con la precisazione che essendo un Master con lezioni E-LEARNING, i permessi studio sono concessi

solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le eventuali lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami e non per le seguire le lezioni on-line;

RITENUTO, di dare atto che le unità di personale che beneficiano del diritto allo studio nell'anno 2017, con la dipendente Sig.ra **VULLO Loreta** assommano complessivamente a n. **34** e che tale numero non supera la percentuale del 3%, pari a **81** unità per l'anno solare 2017;

RITENUTO DI DARE ATTO, altresì, che:

- i permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato per effetto della sentenza della Cassazione nr. 3871 del 17 febbraio 2011;
- che i dipendenti che non hanno allegato la documentazione di rito saranno ammessi a condizione presentino la relativa iscrizione al corso di studi e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione; nel caso di accertamento sulle dichiarazioni rese, se quest'ultime risultassero non corrispondenti al vero si procederà alla revoca del diritto alle 150 ore ed ad avviare i procedimenti disciplinari dovuti;
- che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami;
- è fatto carico ai dipendenti beneficiari del diritto alle 150 ore per motivi di studio dell'onere di comunicare l'eventuale rinuncia al diritto, qualunque sia la causa;
- che per quanto attiene ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);
- per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;
- che se il beneficiario del diritto allo studio frequentasse un Corso di Studio con lezioni on-line e che nell'istanza presentata tale modalità di apprendimento telematico non fosse stata chiaramente palesata, i permessi studio vengono concessi comunque solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni, e che le ore di studio on-line avvengano all'interno dell'orario di lavoro;
- che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale;
- che la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2017, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti, beneficiari col presente atto del diritto allo studio, per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto;

*Dato atto della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata*

#### PROPONE di

1. **CONCEDERE** il diritto ai permessi studio alla sottoindicata dipendente, che ha presentato istanza per la fruizione di detti permessi in data successiva all'adozione del provvedimento n. 126 del 25/01/2017, e che la stessa rientra (**34 unità**) nella percentuale del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno, pari per l'anno 2017 a **81** unità:

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	CORSO DI STUDI	QUALIFICA
1	VULLO Loreta	07/09/1970	Master di 1° liv. In "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" - Univ Telematica Pegaso-	C.P.S.- Infermiere ctg. D

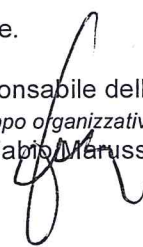
2. **DARE ATTO** che i permessi per motivi di studio per la frequenza del Master di 1° liv. In "Management per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" - Univ Telematica Pegaso- con lezioni E-LEARNING, sono concessi solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le eventuali lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami e non per le seguire le

### lezioni on-line;

3. **PRENDERE ATTO** che si procederà alla disamina delle ulteriori istanze che perverranno secondo l'ordine di presentazione, se rientranti nel limite di percentuale, ed a parità di data secondo i criteri di priorità previsti dal CCNL, per un eventuale loro accoglimento.
4. **DARE ATTO** che:
  - i permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato per effetto della sentenza della Cassazione nr. 3871 del 17 febbraio 2011;
  - che i dipendenti che non hanno allegato la documentazione di rito saranno ammessi a condizione presentino la relativa iscrizione al corso di studi e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione; nel caso di accertamento sulle dichiarazioni rese se quest'ultime risultassero non corrispondenti al vero si procederà alla revoca del diritto alle 150 ore ed ad avviare i procedimenti disciplinari dovuti;
  - che la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2017, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti ammessi per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto;
  - che per quanto attiene ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);
  - per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;
  - che se il beneficiario del diritto allo studio frequentasse un Corso di Studio con lezioni on-line e che nell'istanza presentata tale modalità di apprendimento telematico non fosse stata chiaramente palesata, i permessi studio vengono concessi comunque solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni, e che le ore di studio on-line avvengano all'interno dell'orario di lavoro;
  - che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale.
5. **FARE CARICO ai dipendenti beneficiari del diritto:**
  - dell'onere della trasmissione a questa Amministrazione delle attestazioni di frequenza, nonché dell'attestato rilasciato a fine corso e/o delle dichiarazioni sostitutive rilasciate secondo la normativa di riferimento, in mancanza dei quali i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali;
  - dell'onere di comunicare l'eventuale non ammissione al corso o rinuncia al diritto, qualunque sia la causa.
6. **FARE CARICO al Servizio Rilevazione Presenze :**
  - di vigilare sulla corretta fruizione delle 150 ore, tenendo conto che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami e tenendo conto, altresì, che al personale in part-time le ore di permesso per diritto allo studio vengono concesse in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno, e che al personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base al numero di mesi da prestare nell'anno di riferimento;
  - di tener presente che per tutti i dipendenti che frequentano Corsi di Studio con lezioni on-line, i permessi studio vengono concessi solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità da parte dell'Università di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni, e che le ore di studio on-line avvengano all'interno dell'orario di lavoro.
7. **MUNIRE** il presente provvedimento di clausola di immediata esecuzione.

Il Direttore della U.O.C.

Il Responsabile dell'U.O.S.  
Gestione giuridica e sviluppo organizzativo del personale  
Dr. Fabio Marussich



---

Sul presente atto viene espresso

parere *favorevole* dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dr. Vincenzo Barone

parere *favorevole* dal

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dr.ssa Rosalia Murè

---

### IL DIRETTORE GENERALE


- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

### DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore



---

Il Segretario verbalizzante

*Paolo Vitali*

## PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 16 APR. 2017 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni  
 Sono pervenute opposizioni da \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

- 
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

## ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.  
 Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,



**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

---

## Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

---

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

Notificata in Archivio il \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_

**Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi**  
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni

---

---

---

---